

CICLOTURISMO IN CRESCITA: PRESENZE RADDOPPIANO, ALLA SCOPERTA DELLA VIA VERDE DEI TRABOCCHI

26 Ottobre 2022



VASTO – Cicloturismo in crescita in Italia, come del resto in Europa. Raddoppiato rispetto al periodo pre-pandemia, a livello nazionale, il numero di quanti trascorrono una vacanza in bici, che hanno generato una spesa stimata in circa un miliardo di euro.

È quanto emerge dal terzo rapporto Isnart (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche)-Legambiente, presentato ieri a Palazzo d'Avalos a Vasto (Chieti) da Alberto Bazzucchi, ricercatore dell'Istituto, nell'ambito del Bike Summit. L'evento, curato dal Gal "Costa dei Trabocchi", rappresenta un momento di approfondimento e confronto sul cicloturismo che ormai coinvolge persone di ogni età.

In Abruzzo la ormai famosa "Via verde", la ciclopedonale che attraversa la Costa dei Trabocchi lungo i 44 chilometri dell'ex tracciato ferroviario da Ortona a Salvo, richiama sempre più turisti anche da fuori regione.

Sempre qui fervono i preparativi per un evento senza precedenti, la grande partenza del Giro d'Italia 2023. Un lungo percorso tra storia, cultura, paesaggi e lo spettacolo di uno sport che riscalda il cuore di milioni di appassionati in Italia e all'estero. E così cresce l'attesa per la 106esima edizione e per le ricadute positive sull'economia dell'intero territorio, a cominciare dal settore turistico.

Per questa edizione il report Isnart ha preso in considerazione due tipologie di cicloturisti: chi utilizza occasionalmente la bici, una platea di circa 125 milioni di presenze turistiche; e chi trascorre la vacanza sulla bicicletta. I dati si riferiscono a questi ultimi.

Secondo il report nel 2022 sono state registrate in Italia circa 31 milioni di presenze riconducibili ai “cicloturisti” nel loro complesso, considerando sia le strutture ricettive sia le abitazioni private. Il fenomeno ha raggiunto il 3,6% del movimento turistico complessivo registrato e mostra una leggera flessione rispetto ai livelli pre-pandemici. La spesa turistica è di 3,9 miliardi di euro.

All'interno di questo macro segmento, le presenze di cicloturisti “puri”, ossia coloro che trascorrono la vacanza sulle due ruote, ammontano a circa 8,5 milioni, che rappresentano il 28% dell'intero movimento cicloturistico ed hanno generato una spesa stimabile in circa 1 miliardo di euro. In base ai dati disponibili, il segmento dei cicloturisti “puri” risulta aver praticamente raddoppiato la sua presenza rispetto al periodo pandemico. Il cicloturismo è una particolare declinazione della vacanza attiva. Per il 2022 si stima che la domanda attivata da questa tipologia di turismo si collochi intorno ai 68 milioni di presenze, erano 57 milioni nel 2019.

Oggi l'evento prosegue con il workshop, per l'intera giornata, dal titolo “Verso una destinazione cicloturistica della Costa dei Trabocchi”.